



**3° CIRCOLO DIDATTICO "San Nicolo' Politi"**  
Via dei Diritti del Fanciullo, 45 95031 ADRANO (CT)  
TEL./FAX 095/7695676  
Cod. Meccanografico: CTEE09000V- CF 93067380878  
e-mail ctee09000v@istruzione.it  
Sito web: [www.terzocircoloadrano.gov.it](http://www.terzocircoloadrano.gov.it)



Prot. n. 477/Pon

Adrano, 12/04/2016

*All'albo pretorio on-line*

*AI SITO WEB della scuola*

*Agli Atti*

OGGETTO: Determina a contrarre per l'acquisizione delle forniture e dei servizi ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs 163/2006

### **Programma Operativo Nazionale**

“Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020.

**Asse II Infrastrutture per l'istruzione** – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.

**Obiettivo specifico – 10.8** – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – **Azione 10.8.1** Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave – **Sottoazione 10.8.1.A2** – **Codice Identificativo Progetto 10.8.1.A2-FESRPON-SI-2015-42** “**Connessi ad un mondo che cambia**”

CUP: I66J15000670007

CIG: Z5319648ED

### **Il Dirigente Scolastico**

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, 11. 827 e ss.mm. ii;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii;

VISTO l’art. 125 del D.Lgs 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”;

VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);

VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n°44, “*Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo—contabile delle istituzioni scolastiche*”;

VISTO il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 31 12 2001 n 895, concernente “*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione siciliana*”;

VISTI i seguenti: Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei; Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale 20141T05M20P001 “*Per la scuola — competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 81 del 08/10/2015, con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/16, documento nel quale il progetto finanziato è stato inserito;

VISTO il Regolamento per le attività negoziali di Istituto, adottato con delibera del Consiglio di Circolo n.84 del 19/11/2015, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;

VISTA la nota del MIUR prot. N.1717 del 15/01/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione del PON *Programma Operativo Nazionale 2014JT05M20P001 Per la scuola- competenze e ambienti per l’apprendimento*” ed il relativo finanziamento comunicato all’USR di competenza;

VISTA la nota del MIUR prot. AOODGEFID/1770 del 20/01/2016 di autorizzazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8.1.A1 del PON - ” *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M20P001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento* ed il relativo finanziamento;

VISTA la Delibera n.102 del 25/01/2016 di approvazione del Programma Annuale dell’esercizio finanziario 2016;

VISTO il progetto redatto dal progettista interno (prot. n.461/PON del 08/04/2016)

CONSIDERATO che ai sensi delle norme vigenti le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare e solo in subordine possano rivolgersi ad altri operatori economici;

CONSIDERATO che è attiva la Convenzione Consip “Reti Locali 5”;

CONSIDERATO che è da verificare la possibilità di realizzazione della fornitura prevista mediante l’adesione alla Convenzione Consip attiva “Reti Locali 5” Lotto 2 atteso che:

- a) ci si deve avvalere del sopralluogo del fornitore Telecom con probabile allungamento dei tempi di gestione della fornitura;
- b) i tempi dettati dalle Linee Guida della Convenzione potrebbero risultare

incompatibili rispetto alla scadenza (termine perentorio) del 29 Luglio 2016 per la conclusione e rendicontazione del finanziamento ricevuto, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento (Lettera autorizzazione MIUR del 15/01/2016);

c) non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell'affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all'entità complessiva dell'affidamento;

e) sussiste l'impossibilità di frazionare la fornitura dettata dai principi di contabilità generale dello Stato e dalla stretta integrazione dei singoli componenti che danno al progetto una sua autonomia funzionale;

f) La soluzione progettuale, non modificabile pena la mancata funzionalità rispetto alle esigenze di questa istituzione, potrebbe non trovare totale compimento nei prodotti e servizi offerti dalla Convenzione, trattandosi di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili;

g) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione dei servizi/forniture (ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.);

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

## DECRETA

### **Art. 1 Oggetto**

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione tramite convenzione CONSIP "Reti Locali 5", della fornitura relativa al progetto in oggetto.

Nelle more della effettuazione del sopralluogo e del preventivo preliminare ad opera di Telecom, onde evitare il rischio che un ritardo dell'operatore o la sua indisponibilità possano provocare la perdita del finanziamento, questa Istituzione avvierà al contempo una RdO con clausola di salvaguardia evidenziando che essa sarà aggiudicata solo nell'ipotesi in cui non fosse realizzabile o economicamente conveniente quanto previsto dalla convenzione "Reti Locali 5".

Gli operatori economici da invitare alla RdO saranno individuati tra quelli iscritti all'Elenco Fornitori della Scuola e presenti nel MEPA.

Nelle more della effettuazione del sopralluogo e del preventivo preliminare ad opera di Telecom, onde evitare il rischio che un ritardo dell'operatore o la sua indisponibilità possano provocare la perdita del finanziamento, questa Istituzione avvierà al contempo una RdO con clausola di salvaguardia evidenziando che essa sarà aggiudicata solo nell'ipotesi in cui non fosse realizzabile o economicamente conveniente quanto previsto dalla convenzione "Reti Locali 5".

Gli operatori economici da invitare alla RdO saranno individuati tra quelli iscritti all'Elenco Fornitori della Scuola e presenti nel MEPA.

### **Art. 2 Criterio di aggiudicazione.**

Il criterio di scelta del contraente per la RdO è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Essa sarà aggiudicata solo nell'ipotesi in cui, a seguito sopralluogo Telecom e preventivo preliminare, non fosse realizzabile o economicamente conveniente quanto previsto dalla

convenzione “Reti Locali 5”.

**Art. 3 Importo.**

L'importo a base di gara per la realizzazione della fornitura di cui all'art.1 è di € € 6.543,50 (seimilacinquecentoquarantatrè/50), compreso IVA. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311, comma 1 del dpr n. 207/10

**Art. 4 Tempi di esecuzione.**

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 45 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

**Art. 5 Responsabile del Procedimento.**

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell' art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Giuseppa Centamore

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
Ai sensi dell'art.3, c.2, D.Lgs. 39/93)